

Foglio informativo di sicurezza

L'Articolo 31 della normativa "REACH" (EC) No. 1907/2006 e sue modifiche non si applicano a questo prodotto. Questo documento viene fornito solo a titolo informativo, non è una scheda di sicurezza, non deve quindi necessariamente corrispondere all'allegato II di questa normativa.

PULLULAN

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

N. CAS 9057-02-7 **N. CE** 232-945-1

Sinonimi E 1204; Pururan, 1,4-2,6-alpha-D-glucan; 1,6-alpha-linked

maltotriose

Codice prodotto 110177528, 110173555, 110349282, 110703842

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso del Prodotto Ingrediente cosmetico.

eccipiente

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Identificazione dellaDKSH Italia S.r.l.società/dell'impresaVia Salvator Rosa, 14

20156 Milano

ITALY

Phone +39 02 307 0181 safety@dksh.com

1.4. Numero telefonico di

emergenza

+44(0) 1235 239670 (24/24 - 7/7)

Data di revisione 02.07.2018

Versione FIS3 (Versione anteriore: FIS2(02/08/2016))



SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) Num.

La sostanza o la miscela non è classificata.

1272/2008

Informazioni supplementari Per il testo completo delle frasi menzionate in questa sezione,

riferirsi alla sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Avvertenza -

Indicazioni di pericolo Nessuno(a).

Consigli di prudenza Nessuno(a).

Informazioni supplementari Nessuno(a).

Identificatore del prodotto Nessuno(a).

2.3. Altri pericoli Non conosciuti.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

Caratterizzazione chimica Polysaccharide

3.1. Sostanze

Componenti	%	Classificazione CLP	CAS	N. CE	Num. REACH
E 1204; Pururan, 1,4-2,6-alpha- D-glucan; 1,6-alpha-linked maltotriose	100%	-	9057-02-7	232-945-1	

Per il testo completo delle frasi menzionate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16.

Impurezze nocive Non conosciuti.



SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione Portare all'aria aperta in caso di inalazione accidentale di polvere o

fumi causati da surriscaldamento o combustione.

Nei casi gravi, chiamare un medico.

Contatto con la pelleLavare con acqua e sapone per precauzione.

Se l'irritazione cutanea persiste, chiamare un medico.

Contatto con gli occhi Come precauzione sciacquare gli occhi con acqua.

Qualora persista irritazione agli occhi, consultare un medico.

Ingestione Dopo l'ingestione: Soltanto se il paziente è completamente

cosciente:Fare sciacquare la bocca con acqua abbondante.

NON indurre il vomito.

Se necessario consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti,

sia acuti e che ritardati

Non conosciuti.

4.3. Indicazione dell'eventuale

necessità di consultare immediatamente un medico e

trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione appropriati Anidride carbonica (CO2).

Schiuma.

Polvere asciutta. Acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione che non devono essere usati per ragioni

di sicurezza

Getto d'acqua abbondante.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Durante un incendio il fumo può contenere il materiale originario

oltre a composti tossici e/o irritanti non identificati. Può formare una miscela esplosiva polvere-aria.

In caso di incendio si possono formare Ossidi di carbonio..

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi

Procedura normale per incendi di origine chimica.

In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto

d'aria indipendente.

Indossare un abito protettivo.



Metodi specifici Evitare che l'acqua degli estintori contamini le acque di superficie o

le acque di falda.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Consigli per personale non addetto alle situazioni

d'emergenza

Prevedere una ventilazione adeguata. Usare i dispositivi di protezione individuali. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Eliminare tutte le sorgenti di combustione.

Evitare la formazione di polvere.

Non inalare polvere.

Consigli per personale addetto alle situazioni d'emergenza

Prevedere una ventilazione adeguata.

Provvedere alla protezione personale indossando una tuta di protezione chimica molto aderente e un autorespiratore.

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Non inalare polvere.

Evitare la formazione di polvere.

Evacuare il personale in aree di sicurezza. Eliminare tutte le sorgenti di combustione.

6.2. Precauzioni ambientaliNon contaminare la rete idrica con il materiale.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Spazzare o aspirare quanto riversato e mettere in un contenitore

adeguato previsto per l'eliminazione.

6.4. Riferimento ad altre sezioni Vedere sezione 8 e 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Provvedere ad una aerazione sufficiente. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.

Evitare la formazione di polvere.

Non inalare polvere.

È necessario provvedere ad una adeguata ventilazione ed aspirazione nella zona del macchinario e dovunque si possa

formare della polvere.

Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare.

Prendere misure preventive per evitare la produzione di cariche

elettrostatiche.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali

incompatibilità

Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben

ventilato.

Tenere lontano dal aria umida ed acqua.

Proteggere da contaminazione.



7.3. Usi finali particolari Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

EU Nessuno(a).

Limite(i) di esposizione Non conosciuti.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli dell'esposizione

professionale

Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di

sicurezza adeguate.

Protezione individuale

Protezione degli occhi Occhiali di sicurezza con protezione laterale conformemente alla

norma EN166.

Protezione delle mani I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze

della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne

derivano.

Protezione della pelle e del

corpo

Vestiario con maniche lunghe.

Protezione respiratoria In caso di ventilazione insufficiente, indossare una attrezzatura

respiratoria adatta.

In caso di polvere: Semimaschera con filtro per particelle P1.

Pericoli termici Non vi sono pericoli che debbano essere specificatamente

menzionati.

Controlli dell'esposizione

ambientale

Evitare che il prodotto penetri nelle falde acquifere superficiali o

fognature.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

AspettoPolvere.ColoreBianco.OdoreInodore.

Soglia dell'odore pH:Nessun dato disponibile.

4.5-6.5 (100g/L - 20°C)

Punto di fusione/intervallo:

Al di sopra della temperatura di decomposizione

Punto di ebollizione/intervallo: Nessun dato disponibile.

Punto di infiammabilità: 280°C

Tasso di evaporazione: Nessun dato disponibile.



Infiammabilità:Il prodotto non è infiammabile.Limiti di esplosione:Nessun dato disponibile.Pressione di vapore:Nessun dato disponibile.Densità di vapore:Nessun dato disponibile.

Densità relativa: $280 \text{ kg/m3 } (25^{\circ}\text{C})$ Idrosolubilità:≥ 170 g/l (20±5°C)

Coefficiente di ripartizione: n- Nessun dato disponibile.

ottanolo/acqua:

Temperatura di autoaccensione: >400°C
Temperatura di decomposizione: 250 °C

Viscosità: Nessun dato disponibile.

Proprietà esplosive: Può formare una miscela esplosiva polvere-aria.

Proprietà ossidanti: Nessun dato disponibile.

9.2. Altre informazioni

Caratteristiche Generali del Prodotto Formula: (C18H30O15)n.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività Non vi sono pericoli che debbano essere

specificatamente menzionati.

10.2. Stabilità chimica Stabile a condizioni ambientali normali di temperatura e

di pressione.

Stabile se immagazzinato osservando le

raccomandazioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose Può formare una miscela esplosiva polvere-aria.

10.4. Condizioni da evitare Aumento di temperatura.

Evitare umidità e acqua.

Evitare la formazione di polvere.

Calore, fiamme e scintille.

10.5. Materiali incompatibili Agenti ossidanti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi Monossido di carbonio. Anidride carbonica (CO2).

Idrocarburi



SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta Questo prodotto NON deve essere considerato: Nocivo per

ingestione.

Sulla base dei dati pubblicati.

I test sono stati condotti sui topi.

LD50/orale/topo > 14280 mg/kg. (rapporto non pubblicato, 1974)

(dati del fornitore)

Corrosione/irritazione cutanea Questo prodotto NON deve essere considerato: Irritante per la pelle.

Sulla base dei dati pubblicati.

Human repeated Insult Patch Test: Nessuna irritazione della pelle.

(rapporto non pubblicato, 2004)

(dati del fornitore)

Lesioni oculari gravi/irritazione

oculare

Questo prodotto NON deve essere considerato: Irritante per gli

occhi

Sulla base dei dati pubblicati.

BCOP test (Bovine Corneal Opacity and Permeability test - in vitro assay): Alcun effetto negativo. (rapporto non pubblicato, 2004)

(dati del fornitore)

HET-CAM (Hen's Egg Test utilizing the Chorioallantoic Membrane -

in vivo assay): Nessun potenziale di irritazione. (rapporto non

pubblicato, 2003) (dati del fornitore)

Sensibilizzanti delle vie respiratorie/della pelle

Questo prodotto NON deve essere considerato: sensibilizzante

della pelle.

Sulla base dei dati pubblicati.

Human repeated Insult Patch Test: Nessuna reazione di

sensibilizzazione è stata osservata. (rapporto non pubblicato, 2004)

(dati del fornitore)

Mutagenicità sulle cellule

germinali

Questo prodotto NON deve essere considerato: Mutageno

Sulla base dei dati pubblicati.

Mutagenicità (test di mutazione inversa sui batteri "Ames test", in vitro): negativo con o senza attivazione metabolica (rapporto non

pubblicato, 1978) (dati del fornitore)

Mutagenicità (test di aberrazione cromosomica in vitro): negativo Riferimento: Mutagenicity Test for Food Additives, [1] (1985)

Mutageneticità (saggio del micronucleo) negativo



Riferimento: Mutagenicity Test for Food Additives, [2] (1988)

Cancerogenicità Nessun dato disponibile.

Tossicità per la riproduzione Nessun dato disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio -esposizione singola Nessun dato disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio -esposizione ripetuta Nella dieta per 13 settimana, senza segni di tossicità sono stati osservati nei ratti. (OECD Guideline 407) (rapporto non pubblicato,

2003)

NOAEL = 7914 mg/kg/day (male) NOAEL = 9674 mg/kg/day (female)

(dati del fornitore)

Nella dieta per 62 settimana, senza segni di tossicità sono stati

osservati nei ratti.

NOAEL = 4450 mg/kg/day (male) NOAEL = 5080 mg/kg/day (female)

Riferimento: Food and Chemical Toxicology, 1997. (dati pubblicati)

Pericolo in caso di aspirazione Nessun dato disponibile.

Esperienza umana Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità Nessun dato disponibile.

12.2. Persistenza e degradabilità Nessun dato disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suoloNessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione

PBT e vPvB

Nessun dato disponibile.

12.6. Altri effetti avversi Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti dagli scarti / prodotti

inutilizzati

Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia.

Secondo il catalogo europeo dei rifiuti, i codici dei rifiuti non sono

specifici al prodotto, ma specifici all'applicazione.

I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore in base



all'applicazione che è stata fatta di questo prodotto.

Può venire sotterrato od incenerito quando la legislazione locale lo

consente.

Contenitori contaminati Smaltire come prodotto inutilizzato.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR/RID Non regolamentato.

IMDG Non regolamentato.

IATA Non regolamentato.

Ulteriori informazioni Merce non pericolosa ai sensi dei regolamenti sui trasporti.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Nel rispetto del Regolamento (CE) Num. 1272/2008, non è necessario classificare o etichettare il prodotto.

Questa sostanza si trova nei seguenti inventari: YSCA, AICS, IECSC, EINECS, KECI, NZIoC, TCSI, TECI

15.2. Valutazione della sicurezza

chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza per questa sostanza.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Nota di Revisione Paragrafi del foglio informativo di sicurezza che sono stati

aggiornati: 1,7,15,16

Spiegazione o legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzati nella scheda dati di sicurezza

CLP: Classificazione secondo il Regolamento (CE) Num. 1272/2008

(GHS)

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises Dangereuses par Route (European Agreement concerning the

International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IATA: International Air Transport Association

IMO-IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods PBT: Persistente chimiche bioaccumulabili e tossiche RID: Regulations concerning the International carriage of

Dangerous goods by rail

vPvB:molto persistente, chimica molto bioaccumulabili

Principali riferimenti bibliografici

e fonti per i dati

Si riferiscono alle rispettive sezioni.

Fornitore dei dati.



Informazioni prese da lavori di referenza e da archivi.

Procedura di classificazione Classificazione della sostanza in base al Regolamento Europeo

1272/2008/CE.

Sulla base dei dati pubblicati.

Testo integrale delle frasi citate

nei Capitoli 2 e 3

Nessuno(a).

Ulteriori informazioni Nessuna informazione disponibile.

DiniegoLe informazioni riportate in questo foglio informativo di sicurezza

sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al

momento della publicazione.

Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei

modi più corretti e sicuri.

Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una

specifica della qualità del prodotto.

Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con

altri materiali o in altri processi

non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza

del Materiale.

Il foglio informativo di sicurezza contiene unicamente informazioni relative alla sicurezza e non sostituisce nessura informazione sulle

specificazioni del prodotto.